

DISTOPIE

LA RICERCA DELLA FELICITÀ È UN FIORE SINTETICO

Dagli universi concentrazionari di George Orwell e Aldous Huxley alle piccole apocalissi di Ray Bradbury e Philip Dick, immaginare un futuro prossimo che offra un triste presagio del presente è sempre stato il gioco (facile?) della distopia. Nel presente, più distopico che mai, il gioco si è fatto più arduo. Così vent'anni fa David Foster Wallace immaginò il suo *Infinite Jest* sommerso di «cartucce» video, senza rendersi conto che stava cominciando l'era dell'immaterialità. Il colombiano Juan Cárdenas, con il breve ma tesissimo *Ornamento* (tradotto da Chiara Muzzi per Sur), si cimenta con un nuovo tentativo di «distopia contemporanea», un tempo presente molto familiare e soltanto leggermente divergente rispetto al nostro.

Un medico lavora ad un programma di studio sulla droga definitiva: un prodotto sintetizzato dall'estratto di un fiore della Cordigliera delle Ande che regala estasi sessuale, benessere e felicità alle donne che la sperimentano, senza nessun effetto collaterale apparente. Emerge dallo sfondo l'America latina d'oggi, ma potrebbe essere un Occidente qualsiasi; l'iniziale ambientazione asettica del laboratorio evoca scenari del cinema di Tarkovskij, mentre la seconda parte si sposta su un registro meno sospeso e maggiormente calato nelle dinamiche dei corpi.

Il corpo e la sua sopravvivenza in cattività: è questo il problema che il romanzo affronta ossessivamente. In un contesto culturale e socioeconomico che si avvia alla compiuta realizzazione del dominio dei corpi attraverso la tecnica, ogni afflato umano si scontra con le pareti convesse della cattedrale di plastica che l'uomo ha eretto attorno a sé. Forse un fatto di sangue, un estremo gesto anarchico possono deviare il corso della Storia e restituire almeno l'illusione di ritrovare la tensione verso un aristotelico *telos* ormai perduto. In questo senso *Ornamento* è un romanzo felicemente contemporaneo; un piccolo cero acceso nella cattedrale della religione del nostro tempo: la tecnologia. E i ceri, si sa, possono illuminare gli idoli, oppure cadere per terra e bruciare tutto. (*gennaio serio*)



ORNAMENTO
Juan Cárdenas
Traduzione di
Chiara Muzzi
pp. 135
euro 15

LA RICERCA DELLA FELICITÀ È UN FIORE SINTETICO

LA CROCEIRA DEI SOGNI DI BACCHETTI E BALLO

Il romanzo di Juan Cárdenas, *Ornamento*, tradotto da Chiara Muzzi per Sur, è un'opera che si muove tra la distopia e la fantascienza, esplorando le frontiere della tecnologia e della società. Il protagonista, un medico, si imbatte in un fiore sintetico che regala estasi sessuale e benessere, ma senza effetti collaterali apparenti. L'ambientazione è un'America latina contemporanea, ma potrebbe essere un Occidente qualsiasi. L'opera è un'indagine sulla tensione verso un aristotelico *telos* ormai perduto, e sulla tecnologia che ci circonda. Il romanzo è un piccolo cero acceso nella cattedrale della religione del nostro tempo.

Indirizzo: www.sur.it
Indirizzo: www.sur.it
Indirizzo: www.sur.it